

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024

### PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO DI Metodologie operative

#### CLASSE QUARTA– INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

##### Documenti di riferimento:

- Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Allegato A D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)
- Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all’asse culturale dei linguaggi, dall’asse matematico e dall’asse storico sociale”*
- Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale”*
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018)

##### Introduzione metodologica (*metodologie didattiche adottate, strategie, interdisciplinarietà...*)

La disciplina, essendo un insegnamento tecnico-pratico, ha una forte valenza laboratoriale e applicativa. **Le principali metodologie didattiche** adottate saranno le seguenti: lavori in Cooperative learning dove gli studenti abbiano la possibilità di confrontarsi e di collaborare perseguendo un obiettivo comune; modalità del problem solving per la risoluzione di alcuni “casi di interesse sociale”, tecnica del role-playing per far simulare alcune situazioni e agiti professionali; lezione dialogata frontale; tecnica del brainstorming per sondare la conoscenza prerequisiti su un determinato concetto o tematica; attività laboratoriali, utilizzo di supporti multimediali, collegamenti tra più discipline.

**Le strategie didattiche** che le docenti di metodologie operative intendono utilizzare permettono di partire dalle conoscenze pregresse degli studenti per affrontare gli argomenti e si cercherà di fare una lettura della realtà e del contesto nel quale sono inseriti a livello sociale per far comprendere meglio alcune tematiche. Si porteranno esempi concreti del contesto sociale.

Molte conoscenze previste dall'Allegato 2 *“Attività di insegnamenti di indirizzo riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale”* saranno svolte in codocenza con Scienze Umane e Sociali. Tali conoscenze verranno affrontate sia sotto un aspetto teorico che metodologico-pratico per far acquisire agli studenti entrambi i fronti della tematica in ambito professionale. La parte applicativa supportata dal docente di Metodologie Operativa prevede lo studio dei casi, esempi concreti, raccolta di materiali e simulazioni. Non solo, Metodologie Operative, tramite la realizzazione di alcune Unità Didattiche di Apprendimento può affrontare alcune tematiche con altre discipline come Italiano, Diritto, Scienze Motorie e Sportive.

## COMPETENZA 1

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>1</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari.	Livelli essenziali di assistenza (LEA) e Segretariato Sociale	Settembre - Ottobre	Le UDA saranno proposte nei singoli consigli di classe	Lavoro di gruppo, lettura di testi specifici, visione di materiale multimediale, role-playng, progettazione e realizzazione di file multimediali
Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.	I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali.			

<sup>1</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

## COMPETENZA 2

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>2</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-assistenziali	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni.	Ottobre- Novembre		Lavoro di gruppo, lettura di articoli di giornale e testi specifici, visione di materiale multimediale, brainstorming, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di manufatti e di file multimediali

<sup>2</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

### COMPETENZA 3

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>3</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Agire anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione	Tecniche per la comunicazione efficace. Caratteristiche e modelli della comunicazione empatica per la relazione di aiuto	Dicembre - Gennaio		Lavoro di gruppo, lettura di testi specifici, visione di materiale multimediale, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>3</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

#### COMPETENZA 4

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>4</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Riconoscere le tipologie di disabilità. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.	Classificazione delle tipologie di bisogni Educativi Speciali riconosciute nelle istituzioni scolastiche (A B C)	Gennaio - Febbraio		Lavoro di gruppo, lettura di testi specifici, visione di materiale multimediale, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>4</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

## COMPETENZA 5

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>5</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
<p>Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia.</p> <p>Adottare misure ambientali e di salvaguardia della persona per assicurarne l'incolumità.</p> <p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.</p> <p>Adottare tecniche di comunicazione specifiche in caso di compromissione delle capacità cognitive e motorie</p>	<p>Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia.</p> <p>Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.</p> <p>Piani di lavoro, tecniche e strumenti per la rilevazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari</p> <p>Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. In funzione della classificazione ICF</p>	Febbraio - marzo		Lavoro di gruppo, lettura di testi specifici, visione di materiale multimediale, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>5</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

## COMPETENZA 7

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>6</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto.  Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. Reperire informazioni riguardanti i servizi del territorio.	La gestione delle informazioni nella comunicazione esterna e interna ai servizi  Il segretariato sociale: compiti e funzioni	<b>Novembre</b>		Lavoro di gruppo, lettura di articoli di giornale e testi specifici, visione di materiale multimediale, brainstorming, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>6</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli

## COMPETENZA 9

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni di sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>7</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
<p>Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie. Riconoscere problemi e interventi legati all'area psico-sociale e dell'integrazione.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>	<p>Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati. Metodologia per l'analisi dei casi.</p> <p>Modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>	Aprile		Lavoro di gruppo, lettura di articoli di giornale e testi specifici, visione di materiale multimediale, brainstorming, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>7</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli



## COMPETENZA 10

<b>Competenza area generale</b>				
<b>Competenza area di indirizzo</b>	Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.			
<b>Riferimenti al PECuP</b>				
<b>Eventuale riferimento alle competenze chiave europee</b>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale			
<b>Abilità minime</b>	<b>Conoscenze essenziali<sup>8</sup></b>	<b>Tempistica</b>	<b>UdA</b>	<b>Attività</b>
Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti. Utilizzare forme di comunicazione coerenti all'ambito professionale e alla situazione specifica.  Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.	Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.  Tecniche di base per la rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati.  Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi	In base al periodo di svolgimento del tirocinio curricolare		visione di materiale multimediale, brainstorming, role-playng, visite guidate sul territorio, progettazione e realizzazione di file multimediali

<sup>8</sup> Le conoscenze possono essere articolate anche per moduli



---

	sanitari. Modalità di presentazione dei dati e tecniche di redazione di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.			
--	--	--	--	--